aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0083271
del 02/02/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
TURISMO FORMAZIONE E LAVORO

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E
DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E
MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2021/13.16.1.1.0/2

Allegati: /

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto delle "opere volte al contenimento dell'apporto di materiale solido proveniente dalla frana di noci (rif. Messa in sicurezza frana di Noci)" ex art. 19 Dlgs 152/2006.

Si fa riferimento alla nota avente protocollo generale n. 86018 del 13 dicembre 2021 pari oggetto, esaminata la documentazione presentata, in particolare lo screening ambientale e la relazione illustrativa, si rappresenta quanto segue.

L'intervento di contenimento dell'apporto di materiale solido proveniente dalla frana ubicata in località Noci in Comune di Varese Ligure lungo il torrente Crovana, in corrispondenza della confluenza con il rio Cento Croci, pur ricadendo totalmente in territorio esterno a Zone Speciali di Conservazione, interessa tuttavia un Corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici afferenti alla Rete Ecologica Regionale. Sono in questo ambito segnalate le seguenti specie: *Potamon fluviatile, Rutilus rubilio, Leuciscus souffia, Barbus plebejus* e *Alcedo atthis*.

Tenuto conto che le opere in progetto comportano una modifica importante della porzione dei corsi d'acqua interessati e che non sono presenti indagini di tipo naturalistico, previste dall'allegato IV-bis del D.lgs. 152/06, in grado di valutare gli impatti generati dalle opere sulle risorse naturali presenti, si ritiene necessaria un'analisi delle componenti biologiche del corso d'acqua utile ad evidenziare gli accorgimenti da mettere in atto per mitigare gli impatti, sia per quanto riguarda la componente vegetazionale, in funzione della rinaturalizzazione delle sponde fluviali che dovrà essere effettuata post-operam, sia sulla fauna acquatica.

In relazione alle deviazioni del corso d'acqua durante le lavorazioni, per favorire il passaggio delle specie ittiche, al fine di non interrompere la funzionalità del corridoio ecologico si raccomanda di garantire la continuità del corso d'acqua ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 1 aprile 2014, n. 8 e dal regolamento regionale 14 luglio 2011, n. 3.

Infine in merito alla realizzazione di passaggi artificiali per pesci si chiede che le "scale di risalita" vengano realizzate con caratteristiche strutturali e funzionali adeguate alle

condizioni dell'opera di interruzione ed in funzione delle caratteristiche biologiche, fisiologiche ed etologiche delle specie ittiche presenti.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di P.O. Dott. Paolo Genta.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG